



Primo Piano - I genitori di Hong Kong denunciano la separazione dai propri bambini durante l'ondata di virus

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 22 feb 2022 (Prima Notizia

24) Una ulteriore rabbia si aggiunge ad Hong Kong dove la variante Omicron impazza, nonostante la politica cinese di tolleranza zero nei confronti del Covid: è quella dei genitori di

bambini positivi, i quali contestano di dover essere separati dai propri figli mentre l'ondata del virus continua a propagarsi malamente contrastata.

I genitori di Hong Kong vengono separati da bambini e neonati che risultano positivi al coronavirus, aggravando la rabbia pubblica per la mancanza di prontezza dell'hub finanziario per una grande epidemia che ora sta spazzando la città. La metropoli densamente popolata è in preda alla sua peggiore ondata di COVID-19, registrando migliaia di casi ogni giorno mentre gli ospedali e le unità di isolamento sono a corto di spazio. Una rigida politica di zero-COVID in stile cinese ha tenuto il virus più o meno a bada negli ultimi due anni, a costo di abbandonare la città a livello internazionale. Ma quando la variante Omicron, altamente contagiosa, ha sfondato all'inizio di quest'anno, le autorità sono state colte alla sprovvista. Hong Kong ha ricevuto l'ordine dalla Cina di attenersi alla sua politica zero-COVID e di isolare chiunque risulti positivo, anche se il numero di casi giornalieri è salito ben oltre la capacità. Alcuni genitori si sono lamentati di non poter accompagnare i bambini in ospedale, mentre altri si sono riversati sui social media per esprimere la paura della separazione se cercano un trattamento per se stessi o per i piccoli malati. La rivelazione ha scatenato lo sgomento, anche tra i professionisti della salute. I gruppi di genitori online si sono riempiti di angoscia, paura e confusione questa settimana. Le autorità stanno affrontando una rabbia crescente per la mancanza di preparativi per affrontare un'impennata di casi, nonostante due anni di respiro duramente conquistato attraverso lo zero-COVID. Giornali solitamente acritici come l'Oriental Daily hanno pubblicato più editoriali questa settimana per punire i leader della città, una schiettezza che è sempre più rara a Hong Kong, dato che le autorità hanno dato un giro di vite al dissenso dopo le proteste per la democrazia del 2019. Le severe e spesso mutevoli misure di allontanamento sociale sono state punitive per le imprese e particolarmente dolorose per i genitori, con la scuola interrotta negli ultimi due anni. Martedì, la leader di Hong Kong Carrie Lam ha annunciato che le vacanze estive sarebbero state immediatamente anticipate per rendere gli edifici scolastici disponibili per tre turni di test COVID-19 obbligatori in tutta la città a marzo. Le cifre di questa settimana hanno mostrato che le partenze dalla città hanno raggiunto il massimo dall'inizio della pandemia e della repressione politica. Ma anche allora lasciare Hong Kong non è facile con pochissimi voli internazionali. Alcuni esperti di salute sono preoccupati che le dure regole di isolamento di Hong Kong possano

in realtà alimentare la diffusione del virus.

di Francesco Tortora Martedì 22 Febbraio 2022